



**REGIONE CALABRIA**  
**GIUNTA REGIONALE**  
**DIPARTIMENTO N. 6 – AGRICOLTURA FORESTE E FORESTAZIONE**

**DECRETO DIRIGENTE DEL**

(*assunto 09 ottobre 2009 prot. N° 2415* )

<i>Dipartimento</i>	<i>6</i>
<i>Settore</i>	<i>3</i>
<i>Servizio</i>	<i>8</i>

***“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”***

N° 18398 del 14 ottobre 2009

**OGGETTO: Reg. (CE) 1698/2005 - PSR Calabria 2007-2013 – Modifiche alle Disposizioni attuative e procedurali approvate con DDG n. 10317 del 29 Luglio 2008, per la presentazione delle domande di aiuto relative all'attuazione delle Misure 311, 312, 313, 323, 331 afferenti l'Asse 3 “Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale”.**

*Pubblicato sul BURC N° ..... del*  
*Parte*

---

## **IL DIRIGENTE GENERALE**

**VISTA** la L.R. n.7 del 13/05/96 recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale” ed in particolare l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;

**VISTA** la D.G.R. n.2661 del 21/06/1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13/05/96 e dal D.Lgs n.29/93 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art.1 del D.P.G.R. n.354 del 24/06/1999 relativo alla separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione, come modificato con D.P.G.R. n.206 del 15/12/2000;

**VISTA** la L.R. n.34 del 12/08/2002 e successive modifiche ed integrazioni e ritenuta la propria competenza;

**VISTA** la D.G.R. n.227 del 19/03/2008 con la quale il Ing. Rocco Leonetti è stato nominato Dirigente Generale del Dipartimento “Agricoltura, Foreste e Forestazione”;

### **VISTI:**

- il Reg.(CE) n.1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 relativo al finanziamento del Politica Agricola Comune in base ai principi di cui al relativo art. 22;
- il Reg.(CE) n.1320/2006 della Commissione del 5 settembre 2006 recante disposizione per la transizione al regime di sostegno allo Sviluppo Rurale istituito dal Reg. (CE) n.1698/2005;
- il Reg.(CE) n.1698/2005 del 20 settembre 2005 del Consiglio sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Reg.(CE) n.1975/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1698/2005 per quanto riguarda l’attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- il Reg.(CE) n.1974/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 recante disposizioni di applicazione del Reg.(CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il D.Lgs n.165 del 27 maggio 1999 di soppressione dell’AIMA e di istituzione dell’AGEA, organismo pagatore nazionale per le erogazioni di contributi e premi in agricoltura;
- il Reg.(CE) n.885/2006 della Commissione del 21 giugno 2006 recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n.1290/2005 del Consiglio per quanto riguarda il riconoscimento degli organismi pagatori e di altri organismi dei conti FEAGA e FEASR;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole del 27 marzo 2001 che stabilisce i requisiti minimi di garanzia e di funzionamento per le attività dei centri autorizzati di assistenza agricola (CAA);
- la Decisione della Commissione Europea n.C(2007) 6007 del 29 novembre 2007 di approvazione del P.S.R. 2007/2013 della Regione Calabria, presupposto necessario per l’operatività degli interventi;
- la Delibera della Giunta Regionale n.760 del 12/12/2007 di adozione del P.S.R. Calabria 2007/2013 a seguito approvazione della Commissione Europea con decisione n.C(2007) 6007 del 29 Novembre 2007;

- la Delibera del Consiglio Regionale della Calabria n.240 del 18/03/2008 di approvazione del P.S.R. 2007/2013;
- la Circolare AGEA n. ACIU.2007.237 del 06 aprile 2007 avente ad oggetto: Sviluppo Rurale - Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo ed il pagamento delle domande di aiuto ai sensi del Reg. (CE) 1698/2005;
- il DDG n. 10317 del 29 Luglio 2008 di approvazione delle Disposizioni procedurali e attuative per la presentazione delle domande di aiuto relative all'attuazione delle Misure 311, 312, 313, 323, 331 afferenti l'Asse 3 "Qualità della vita nelle zone rurali e diversificazione dell'economia rurale".

**CONSIDERATO CHE** successivamente alla pubblicazione ed in fase di attuazione del bando del citato decreto, si sono rese necessarie alcune modifiche, alcune delle quali già approvate dalla Commissione Europea il 02 Aprile 2009 a seguito di Notifica inoltrata lo scorso Dicembre;

**SI RENDE NECESSARIO** modificare le Disposizioni attuative, approvate con DDG n. 10317 del 29 Luglio 2008, così come segue:

**1. Misura 311 "Diversificazione in attività non agricole" :**

- A. sostituendo, nel paragrafo "**Descrizione tecnica della misura**", la declaratoria dell'azione 3 "Produzione di energia elettrica e/o da fotovoltaico, energia termica o elettrica da biomassa agricola e forestale per una potenza massima di 1 MW." con la seguente : "*Produzione di energia elettrica e/o energia termica da fonti rinnovabili per una potenza massima di 1 MW.*";
- B. integrando nel paragrafo "**Descrizione tecnica della misura**" le seguenti limitazioni: "*Gli interventi delle azioni 1 e 2 non devono rientrare nelle tipologie previste dalla misura 121 (ammodernamento delle aziende agricole); essi devono riguardare il recupero di immobili già esistenti utili alle finalità della misura e non devono riguardare attività di produzione agricola.*"

In riferimento all'azione 3: "*Per mini produttore, nonché officina elettrica, si intende l'assegnazione dello specifico codice ATECO (D.35.11.00) alla propria iscrizione alla CCIAA e specifico codice di attività "Produzione di energia elettrica" al proprio certificato di attribuzione di P. IVA (nel caso di società di capitali occorre inserire nell'ambito dell'oggetto sociale dello statuto anche l'attività di "produzione di energia elettrica da fonti energetiche alternative"); In particolare, per mini-produttore, nel caso del fotovoltaico, si intende il soggetto che può produrre fino a 20 kW con impianto "a terra" e che al contempo realizza l'ulteriore produzione di energia consentita tramite impianti posti o integrati su strutture esistenti.*";

**c. paragrafo "Documentazione richiesta" :**

- integrando la dicitura "*solo per l'azione 1*" alla frase: "l'iscrizione negli elenchi regionali dei soggetti abilitati all'esercizio delle attività agrituristiche o la richiesta di iscrizione presentata alla Regione Calabria.....";
- sostituendo la frase "titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno oggetto degli interventi...." con la seguente dicitura: "*titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno e dei fabbricati oggetto degli interventi.....*";
- integrando "*solo per gli investimenti inerenti la produzione di energia da fonti rinnovabili*" la seguente documentazione:

- “Autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 attestante di essere o di impegnarsi a diventare mini-produttore di energia elettrica nonché “officina elettrica” (a seconda dei kW prodotti) così come previsto da normativa vigente (L.R. n. 42/2008 “Misure in materia di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili” e D.M. 19 febbraio 2008 e successive modifiche in merito al nuovo Conto Energia)”;
- “Autodichiarazione ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 attestante che le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di bestiame devono comunque rimanere principali”.

D. integrando nel paragrafo “**Entità del sostegno**” la seguente dicitura: “Solo per il triennio 2008/2010 l'aiuto pubblico massimo ammissibile è pari a 500.000,00 euro sostitutivo del regime “de minimis” in vigore e non cumulabile con lo stesso (Aiuto N. 248/09 – Dec. (CE) C(2009)4277 del 28/06/2009. “Comunicazione CE - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'accesso al finanziamento nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica 2009/C 16/01 - Art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009”). In particolare l'aiuto pubblico massimo ammissibile per ciascuna azione è fissato in:

azione 1: 300.000,00 euro;

azione 2: 200.000,00 euro;

azione 3: 500.000,00 euro.

2. **Misura 323** sostituendo l'intero contenuto del paragrafo “**Entità del sostegno**” con quanto segue: “L'intensità pubblica d'aiuto è pari al 50% per i privati. Per gli Enti pubblici, nel limite di interventi non aventi finalità economica, l'intensità d'aiuto è pari al 100%. Per gli interventi, realizzati da enti pubblici, aventi finalità economica (rientranti nell'art. 87 par. 1 del Trattato UE), si applicano le condizioni previste dal regime “de minimis”, ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L. 379 del 28 dicembre del 2006. Pertanto, in questo caso, l'aiuto pubblico massimo ammissibile per beneficiario, è pari a 200.000 euro.”

3. **Misure 311, 312, 313, 323, 331**, integrando il paragrafo “**Localizzazione**” per come segue: “Tuttavia nelle rimanenti parti dell'area B saranno finanziate le aziende agricole, purché soffrano di svantaggi economici tali da comprometterne la competitività, ovvero abbiano una dimensione aziendale non superiore a 10 UDE, e gli Enti pubblici il cui territorio di competenza ricada nei comuni meno sviluppati, di seguito elencati: Belvedere di Spinello, Candidoni, Carfizzi, Crucoli, Feroletto Antico, Galatro, Melissa, Roccabernarda, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Morgeto, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, San Pietro di Caridà, Scandale, Serrata, Tarsia.

Gli interventi nei Poli urbani (area A) sono limitati ad alcune frazioni di comuni che soffrono di particolari svantaggi dell'area urbana a sud e ad ovest di Cosenza (es. Donnici, Badessa, Deodato, S. Lucia, S. Stefano, Settimo di Rende, San Biase, Noggiano, Malvitani, etc.) e dell'area urbana di Reggio Calabria anche prossime all'area parco dell'Aspromonte (es. Terreti, Ortì, Rosalì, Sambatello, Collina di Pentimele, Mosorrofa, Cannavò, Pettogallico, Pellaro, Villa San Giuseppe, Concessa di Catona etc.) e di Villa San Giovanni (es. Piale, Pirgo, Acciarellò, Scannaporcelli, Monte Scrisi, etc.).”

4. **Misure 312, 313 e 323** aggiungendo al paragrafo “**Documentazione richiesta**” la seguente documentazione: “Titolo di possesso del bene oggetto di intervento debitamente registrato, dal quale si evinca la detenzione ovvero la disponibilità del bene per almeno 7 anni o di almeno 12 anni, in caso di investimenti strutturali su beni non di proprietà, dalla presentazione della domanda.”

5. **Misura 313:**

- inserendo l’Azione 2 “*Sviluppo e commercializzazione di servizi turistici e agrituristici, con cui sono finanziati investimenti inerenti attività di progettazione e realizzazione di itinerari e percorsi (enogastronomici e agrituristici), attività di progettazione e commercializzazione di pacchetti turistici e agrituristici, realizzazione di materiale informativo rivolto alla stampa e ai tour operator, partecipazione a fiere di settore.*”;
- modificando il paragrafo Beneficiari come segue: “ ~~Azione 1~~: *Enti pubblici (Comuni e loro unioni, Comunità Montane, Province), Enti Parco, consorzi e associazioni con finalità di promozione turistica*”.
- sostituendo nel paragrafo “Documentazione richiesta” la declaratoria presente con: “*Progetto esecutivo, da cui si evincano gli obiettivi preposti e quelli previsti dalla misura, corredato da n.3 preventivi per le forniture ed i servizi.*”

## 6. Misura 331:

- modificando nel paragrafo “**Descrizione tecnica della misura**” la declaratoria dell’Azione 1 come segue: “*Interventi di formazione realizzati, laddove richiesto, tramite enti accreditati a favore degli operatori economici, di soggetti che intendono diventarlo o che intendono lavorare nell’ambito degli interventi previste dall’Asse IIP*”;
- aggiungendo nel paragrafo “**Documentazione richiesta**” la seguente documentazione:
  - affidamento ad Ente di formazione accreditato delle attività formative, qualora il soggetto beneficiario non ne abbia le competenze;
  - dimostrazione della disponibilità dei locali in cui si svolgeranno le attività formative.

**RITENUTO** di modificare le Disposizioni procedurali, approvate con DDG n. 10317 del 29 Luglio 2008, Parte I - 1.2) Documentazione richiesta al punto 1.2.1.2 così come segue: “*certificato o visura camerale vigente; quest’ultimo con dicitura antimafia per importi del contributo superiori a €150.000,00 annui. Tale documento non deve essere presentato dagli enti o per le associazioni munite di semplice Codice fiscale e che non necessitano di iscrizione al REA ed alla CCIAA.*”

**RITENUTO** altresì di voler precisare che la decisione di concessione del contributo e/o finanziamento, di cui alle Disposizioni procedurali e attuative approvate con DDG n. 10317 del 29/07/2008, è attribuita alle competenti strutture del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione;

**SI RENDE NECESSARIO**, inoltre, precisare che relativamente al paragrafo “Demarcazioni tra fondi” si deve fare riferimento alle Schede delle Misure **311, 312, 313, 323, 331**, di cui Allegato X del PSR 2007-2013.

**ACQUISITO** il Parere favorevole dell’Autorità di Gestione del PSR 2007-2013.

**SU PROPOSTA** del Dirigente del Settore 3 “Sviluppo Rurale” del Dipartimento Agricoltura Foreste e Forestazione

## DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate e trascritte:

**di approvare**, per come nel seguito specificato, le modifiche relative alle Disposizioni Procedurali e alle Disposizioni Attuative di cui all’Avviso Pubblico approvato con DDG n. 10317 del 29 Luglio 2008:

## 1. Misura 311 *“Diversificazione in attività non agricole”* :

- A. sostituendo, nel paragrafo **“Descrizione tecnica della misura”**, la declaratoria dell’azione 3 *“Produzione di energia elettrica e/o da fotovoltaico, energia termica o elettrica da biomassa agricola e forestale per una potenza massima di 1 MW.”* con la seguente : *“Produzione di energia elettrica e/o energia termica da fonti rinnovabili per una potenza massima di 1 MW.”*;
- B. integrando nel paragrafo **“Descrizione tecnica della misura”** le seguenti limitazioni: *“Gli interventi delle azioni 1 e 2 non devono rientrare nelle tipologie previste dalla misura 121 (ammodernamento delle aziende agricole); essi devono riguardare il recupero di immobili già esistenti utili alle finalità della misura e non devono riguardare attività di produzione agricola.”*

In riferimento all’azione 3: *“Per mini produttore, nonché officina elettrica, si intende l’assegnazione dello specifico codice ATECO (D.35.11.00) alla propria iscrizione alla CCIAA e specifico codice di attività “Produzione di energia elettrica” al proprio certificato di attribuzione di P. IVA (nel caso di società di capitali occorre inserire nell’ambito dell’oggetto sociale dello statuto anche l’attività di “produzione di energia elettrica da fonti energetiche alternative”); In particolare, per mini-produttore, nel caso del fotovoltaico, si intende il soggetto che può produrre fino a 20 kW con impianto “a terra” e che al contempo realizza l’ulteriore produzione di energia consentita tramite impianti posti o integrati su strutture esistenti.”*;

### x. paragrafo **“Documentazione richiesta”**:

- integrando la dicitura *“solo per l’azione 1”* alla frase: *“l’iscrizione negli elenchi regionali dei soggetti abilitati all’esercizio delle attività agrituristiche o la richiesta di iscrizione presentata alla Regione Calabria.....”*;
  - sostituendo la frase *“titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno oggetto degli interventi....”* con la seguente dicitura: *“titolo di possesso, debitamente registrato, del terreno e dei fabbricati oggetto degli interventi.....”*;
  - integrando *“solo per gli investimenti inerenti la produzione di energia da fonti rinnovabili”* la seguente documentazione:
    - *“Autodichiarazione ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000 attestante di essere o di impegnarsi a diventare mini-produttore di energia elettrica nonché “officina elettrica” (a seconda dei kW prodotti) così come previsto da normativa vigente (L.R. n. 42/2008 “Misure in materia di energia elettrica da fonti energetiche rinnovabili” e D.M. 19 febbraio 2008 e successive modifiche in merito al nuovo Conto Energia)”*;
    - *“Autodichiarazione ai sensi dell’art. 47 del DPR n. 445/2000 attestante che le attività di coltivazione del fondo, di silvicoltura e di allevamento di bestiame devono comunque rimanere principali”*.
- Δ. integrando nel paragrafo **“Entità del sostegno”** la seguente dicitura: *“Solo per il triennio 2008/2010 l’aiuto pubblico massimo ammissibile è pari a 500.000,00 euro sostitutivo del regime “de minimis” in vigore e non cumulabile con lo stesso (Aiuto N. 248/09 – Dec. (CE) C(2009)4277 del 28/06/2009. “Comunicazione CE - Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’accesso al finanziamento nell’attuale situazione di crisi finanziaria ed economica 2009/C 16/01 - Art. 3 del DPCM del 3 giugno 2009”)*. In particolare l’aiuto pubblico massimo ammissibile per ciascuna azione è fissato in:

*azione 1: 300.000,00 euro;*

azione 2: 200.000,00 euro;

azione 3: 500.000,00 euro.

2. **Misura 323** sostituendo l'intero contenuto del paragrafo "**Entità del sostegno**" con quanto segue: "*L'intensità pubblica d'aiuto è pari al 50% per i privati. Per gli Enti pubblici, nel limite di interventi non aventi finalità economica, l'intensità d'aiuto è pari al 100%. Per gli interventi, realizzati da enti pubblici, aventi finalità economica (rientranti nell'art. 87 par. 1 del Trattato UE), si applicano le condizioni previste dal regime "de minimis", ai sensi del Reg. (CE) n. 1998/2006 del 15 dicembre 2006 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. L. 379 del 28 dicembre del 2006. Pertanto, in questo caso, l'aiuto pubblico massimo ammissibile per beneficiario, è pari a 200.000 euro.*"

3. **Misure 311, 312, 313, 323, 331**, integrando il paragrafo "**Localizzazione**" per come segue: "*Tuttavia nelle rimanenti parti dell'area B saranno finanziate le aziende agricole, purché soffrano di svantaggi economici tali da comprometterne la competitività, ovvero abbiano una dimensione aziendale non superiore a 10 UDE, e gli Enti pubblici il cui territorio di competenza ricada nei comuni meno sviluppati, di seguito elencati: Belvedere di Spinello, Candidoni, Carfizzi, Crucoli, Feroletto Antico, Galatro, Melissa, Roccabernarda, San Cosmo Albanese, San Demetrio Corone, San Giorgio Morgeto, San Mauro Marchesato, San Nicola dell'Alto, San Pietro di Caridà, Scandale, Serrata, Tarsia.*"

*Gli interventi nei Poli urbani (area A) sono limitati ad alcune frazioni di comuni che soffrono di particolari svantaggi dell'area urbana a sud e ad ovest di Cosenza (es. Donnici, Badessa, Deodato, S. Lucia, S. Stefano, Settimo di Rende, San Biase, Noggiano, Malvitani, etc.) e dell'area urbana di Reggio Calabria anche prossime all'area parco dell'Aspromonte (es. Terreti, Ortì, Rosali, Sambatello, Collina di Pentimele, Mosorrofa, Cannavò, Pettogallico, Pellaro, Villa San Giuseppe, Concessa di Catona etc.) e di Villa San Giovanni (es. Piale, Pirgo, Acciarello, Scannaporcelli, Monte Scrisi, etc.)."*

4. **Misure 312, 313 e 323** aggiungendo al paragrafo "**Documentazione richiesta**" la seguente documentazione: "*Titolo di possesso del bene oggetto di intervento debitamente registrato, dal quale si evinca la detenzione ovvero la disponibilità del bene per almeno 7 anni o di almeno 12 anni, in caso di investimenti strutturali su beni non di proprietà, dalla presentazione della domanda.*"

5. **Misura 313:**

- inserendo l'Azione 2 "*Sviluppo e commercializzazione di servizi turistici e agrituristici, con cui sono finanziati investimenti inerenti attività di progettazione e realizzazione di itinerari e percorsi (enogastronomici e agrituristici), attività di progettazione e commercializzazione di pacchetti turistici e agrituristici, realizzazione di materiale informativo rivolto alla stampa e ai tour operator, partecipazione a fiere di settore.*";

- modificando il paragrafo Beneficiari come segue: "~~Azione 1:~~ *Enti pubblici (Comuni e loro unioni, Comunità Montane, Province), Enti Parco, consorzi e associazioni con finalità di promozione turistica*".

- sostituendo nel paragrafo "Documentazione richiesta" la declaratoria presente con: "*Progetto esecutivo, da cui si evincano gli obiettivi preposti e quelli previsti dalla misura, corredato da n.3 preventivi per le forniture ed i servizi.*"

6. **Misura 331:**

- modificando nel paragrafo “**Descrizione tecnica della misura**” la declaratoria dell’Azione 1 come segue: “*Interventi di formazione realizzati, laddove richiesto, tramite enti accreditati a favore degli operatori economici, di soggetti che intendono diventarlo o che intendono lavorare nell’ambito degli interventi previste dall’Asse III*”;
- aggiungendo nel paragrafo “**Documentazione richiesta**” la seguente documentazione:
  - affidamento ad Ente di formazione accreditato delle attività formative, qualora il soggetto beneficiario non ne abbia le competenze;
  - dimostrazione della disponibilità dei locali in cui si svolgeranno le attività formative.

**di modificare** le Disposizioni procedurali, approvate con DDG n. 10317 del 29 Luglio 2008, Parte I - 1.2) Documentazione richiesta al punto 1.2.1.2 così come segue: “*certificato o visura camerale vigente; quest’ultimo con dicitura antimafia per importi del contributo superiori a €150.000,00 annui. Tale documento non deve essere presentato dagli enti o per le associazioni munite di semplice Codice fiscale e che non necessitano di iscrizione al REA ed alla CCIAA.*”

**di precisare** che la decisione di concessione del contributo e/o finanziamento, di cui alle Disposizioni procedurali e attuative approvate con DDG n. 10317 del 29/07/2008, è attribuita alle competenti strutture del Dipartimento Agricoltura, Foreste e Forestazione;

**di precisare**, inoltre, che relativamente al paragrafo “Demarcazioni tra fondi” si deve fare riferimento alle Schede delle Misure **311, 312, 313, 323, 331**, di cui Allegato X del PSR 2007-2013.

**di confermare** ogni altra statuizione contenuta nell’Avviso Pubblico di cui al DDG n. 10317 del 29 Luglio 2008.

Il presente atto sarà pubblicato integralmente sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul sito [www.assagri.regione.calabria.it](http://www.assagri.regione.calabria.it)

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Dott. Agr. Rosario Previtiera

LEONETTI